

PROFILO DELL'OPERA

Nell'anno di "Lorsignori" 1348 – narra Giovanni Boccaccio nel *Decamerone* – dieci rampolli fiorentini (sette donne e tre uomini) si riunivano in una villa fiorentina, dove si trastullavano narrando novelle, onde sfuggire al male della peste.

In uno degli anni post-bellici e pre-televisivi, in Terra di Bari, dieci paesani di una certa età (sette donne e tre uomini) si trovavano "sera-sera" in un *camerone*, dove passavano il tempo a dirsi le storie loro, per "trovare l'acqua" al male della solitudine.

Autobiografie "alla leggera", corredate dalle tavole di Nicola Genco, partecipe interprete di tale mondo popolare.

DESTINATARI

Tutti.

GLI AUTORI

Lino Angiuli (1946) è nato e vive in Terra di Bari. La sua cospicua produzione poetica, oggetto di corsi accademici, è considerata nell'ambito di manuali scolastici ed enciclopedie. Diversi i suoi lavori sul versante della salvaguardia della cultura popolare. Tra le curatele, tre antologie della poesia europea. Per le Edizioni di Pagina ha pubblicato *Via crucis terraterra* (2017) e, con altri, *Storie da ridere della tradizione popolare pugliese* (2015).

Nicola Genco (1959) è nato, vive e opera a Putignano (Ba). Artista polivalente, svolge attività di designer, grafico, pittore, scultore, fotografo. In tutte le sue creazioni, è forte il riferimento ai diversi aspetti della natura e della materia, che tratta con molteplici ibridazioni creative. Molte le mostre personali e collettive frequentemente dedicate all'immaginario di marca mediterranea.



Dieci storie "terraterra" raccontate – in una serata, nel "camerone" di una casa di paese – da altrettanti personaggi del popolo, con le loro parole, i loro umori, i loro amori.

settore Narrativa

collana Lebellepagine, 19

formato 12x17 cm

pagine 156 (con 11 tavole illustrate)

rilegatura Brossura

prezzo 13,00

isbn 978-88-7470-743-0

